



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 19

del Consiglio comunale

Adunanza ORDINARIA di prima convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO: approvazione verbale della seduta del 14/11/2019.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **trenta** del mese di **dicembre**, alle ore 18.00, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Albert - Sindaco
2. Angerer Ennio - Consigliere Comunale
3. Cecco Christian - Consigliere Comunale
4. Cecco Denis - Consigliere Comunale
5. Cemin Mariuccia - Consigliere Comunale
6. Corona Andrea - Consigliere Comunale
7. Corona Clelia - Consigliere Comunale
8. Fruet Mariapiera - Consigliere Comunale
9. Loss Renato - Consigliere Comunale
10. Loss Walter - Consigliere Comunale
11. Perotto Gaspare - Consigliere Comunale
12. Rattin Giulia - Consigliere Comunale
13. Stefani Giuseppe - Consigliere Comunale
14. Zortea Alberto - Consigliere Comunale
15. Zurlo Nicola - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Albert, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che in precedenza è stata inviata a tutti i Consiglieri copia del Verbale della Seduta Consiliare del 14/11/2019, il Verbale viene dato per letto;

RILEVATO che sul Verbale non vi sono osservazioni dei Consiglieri;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera Consiliare n. 11 dd. 26.01.1996, esaminata dalla Giunta Provinciale il 16.02.1996 sub n.1914/2-B;

VISTO il codice degli enti locali CEL della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. n.2/2018;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile della struttura competente dell'istruttoria ai sensi dell'art. 185 del CEL;

CON voti favorevoli 10, contrari 0 e astenuti 1 (Rattin Giulia perché assente) , su numero 11 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

d e l i b e r a

1.Di approvare, il Verbale della seduta del Consiglio Comunale d.d. 14/11/2019;

2.Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- Opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 183 del CEL;

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Rattin Albert

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **31/12/2019** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **10/01/2020**.

Canal San Bovo, lì 31/12/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **10 gennaio 2020** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sperandio Lino

Pareri resi in data **30.12.2019** ai sensi dell'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale, avente ad oggetto:

approvazione verbale della seduta del 14/11/2019.

<i>PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA</i>
--

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 30/12/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Lino Sperandio)



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

CAP 38050 Tel. 0439 719900 Fax 719999
Codice Fiscale 00316270222 - Partita I.V.A. 00256240227
comune@pec.comune.canalsanbovo.tn.it

Canal San Bovo, 7 novembre 2019

Prot.

Ai Consiglieri W. LOSS e G. PEROTTO
del gruppo di minoranza
Uniti per il Vanoi
LORO SEDI

OGGETTO: Risposta scritta del Sindaco all'interrogazione dei Consiglieri comunali Gaspare PEROTTO e Walter LOSS del Gruppo consiliare di minoranza "Uniti per il Vanoi" avente ad oggetto "Acque depurate versate nel torrente Vanoi, rilasciate dal depuratore di Caoria".

Con riferimento all'interrogazione in oggetto si precisa quanto segue.

Il Comune di Canal San Bovo è autorizzato dalla Provincia Autonoma di Trento, Servizio Autorizzazioni e valutazioni ambientali, a far immettere le acque reflue urbane provenienti dalle vasche Imhoff di Caoria nel torrente Vanoi. In tal senso, l'autorizzazione è stata rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento il 18 febbraio 1988. A partire dai primi anni 2000, l'autorizzazione viene rinnovata ogni quattro anni, e l'ultimo rinnovo è avvenuto il 22 ottobre 2019, valido quindi fino al 22 ottobre 2023.

Dal 2010 il Comune di Canal San Bovo è, altresì, autorizzato ad immettere le acque reflue urbane provenienti dalle vasche Imhoff di Caoria anche nel sistema di fitodepurazione, impianto sperimentale realizzato dal Servizio Sviluppo Sostenibile della Provincia. Negli anni, inoltre, lo scarico delle fosse Imhoff nel sistema di fitodepurazione è stato interrotto diverse volte su precisa richiesta del Servizio che controllava il sistema di fitodepurazione.

Come già comunicato formalmente in Consiglio comunale in novembre 2018, lo scarico delle vasche Imhoff subì dei danni causati dalla piena del torrente Vanoi di fine ottobre 2018. Ora sistemati, l'impianto è naturalmente tornato all'ordinarietà del suo funzionamento.

Infine, anche a seguito della comunicazione del 4 ottobre 2019 del Servizio Sviluppo sostenibile della Provincia, si conferma quindi che le acque reflue urbane provenienti dalle vasche Imhoff di Caoria vengono immesse nel sistema di fitodepurazione e, successivamente, nel torrente Vanoi.

Cordiali saluti



IL SINDACO
-Albert Rattin-



INTERROGAZIONE N. 01/2019

PREG. ^{NO} sig. SINDACO E
ASSESSORI DEL COM. DI
CANAL S. BOVO.

OGG. - ACQUE DEPURATE VERSATE
NEL TORRENTE VAHOI, RILASCIATE
DAL DEPURATORE DI CAORIA.
I SOTTOFIRMATI CONS. COMM.
CON LA PRESENTE INTERR. SI

CHIEDE:

1/ L'ACQUA DEPURATA CHE ESCE DAL
TUBO DI CRES ϕ 30 CM. (ROTTO)
SECONDO NOI, MALBODORANTE,
SPORCA E FILAMENTOSA, È
ACQUA CHE PUÒ ESSERE VERSATA
NEL TORRENTE VAHOI.?

SI CHIEDE RISPOSTA SCRITTA.
08-07-2019

OSSEQUI



COMUNE DI CANAL SAN BOVO
Provincia di Trento
Prot. 0003362_09/07/2019
Classificazione: 2.1.0
Fascicolo: /
A





COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale del Consiglio Comunale di data 02/07/2019

Nella sala consiliare a seguito di regolari avvisi, il giorno giovedì' 14 novembre 2019 è riunito il consiglio comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione;

Sono presenti i seguenti :

CONSIGLIERI:

1. RATTIN ALBERT	[PRESENTE] PRESIDENTE
2. FRUET MARIAPIERA	[PRESENTE]
3. ZURLO NICOLA	[PRESENTE]
4. CECCO DENIS	[PRESENTE]
5. ANDREA CORONA	[PRESENTE]
6. PEROTTO GASPARE	[PRESENTE]
7. ZORTEA ALBERTO	[PRESENTE]
8. LOSS RENATO	[PRESENTE]
9. LOSS WALTER	[PRESENTE]
10. CECCO CHRISTIAN	[PRESENTE]
11. CORONA CLELIA	[PRESENTE]

Assenti giustificati; RATTIN GIULIA, ANGERER ENNIO, STEFANI GIUSEPPE E CEMIN MARIUCCIA.

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale Sperandio Lino.

Accertata la validità dell'adunanza, presenti in 11 consiglieri; il Signor Rattin Albert in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ad ore 18.00 e passa a trattare i seguenti punti all'ODG.

Con votazione favorevole all'unanimità, astenuti gli interessati, vengono nominati scrutatori i cons. Walter Loss e Cecco Denis.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che in precedenza è stata inviata a tutti i Consiglieri copia del Verbale della Seduta Consiliare del 02/07/2019, il Verbale viene dato per letto;

RILEVATO che sul Verbale non vi sono osservazioni dei Consiglieri;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera Consiliare n. 11 dd. 26.01.1996, esaminata dalla Giunta Provinciale il 16.02.1996 sub n.1914/2-B;

VISTO il codice degli enti locali CEL della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. n.2/2018;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile della struttura competente dell'istruttoria ai sensi dell'art. 185 del CEL;

CON voti favorevoli 11, contrari 0 e astenuti 0, su numero 11 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

d e l i b e r a

1.Di approvare, il Verbale della seduta del Consiglio Comunale d.d. 02/07/2019;

2.Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- Opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 183 del CEL;

DELIBERA N. 13/2019

ODG PUNTO 2)

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA IN
MERITO AD ACQUE VERSATE NEL TORRENTE VANOI DAL DEPURATORE DI CAORIA.**

Il Consigliere Perotto Gaspare legge l'interrogazione prot. 3362 dd. 09/07/2019, allegata al presente verbale.

Il Sindaco legge la risposta scritta dd. 07/11/2019 prot. 3362R allegata al presente verbale.

Il consigliere Perotto si dichiara soddisfatto della risposta rimarcando comunque quanto indicato nell'interrogazione.

ODG PUNTO 3)

Ratifica, ai sensi dell'art. ex art. 49, 5° comma, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R . 03/05/2018 nr. 2, della deliberazione della Giunta comunale n. 181 dd.08/10/2019 avente ad oggetto quarta variazione urgente al bilancio di previsione esercizio finanziario 2019/2021;

Il Sindaco illustra al Consiglio Comunale le motivazioni che hanno portato la Giunta comunale ad assumere, con delibera n. 181/2019, in via d'urgenza ex art. 49, 5° comma, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R . 03/05/2018 nr. 2, una variazione di bilancio, precisando che la medesima risultava giustificata dalla necessità di provvedere integrare i capitoli di spesa per particolare con riferimento ai capitoli relativi alle spese urgenti ed indifferibili per l'IVA, all'inserimento di opere relative alla manutenzione straordinaria strade a tutela della pubblica incolumità, alla previsione dell'intervento relativo al cd decreto crescita n.34/2019 nel rispetto del termine di scadenza per l'avvio delle opere e alla manutenzione straordinaria urgente dell'illuminazione pubblica e degli edifici comunali a tutela della pubblica incolumità;

Preso atto, pertanto, dei contenuti della deliberazione sopra richiamata e del parere favorevole del revisore dei conti previamente espresso, il Sindaco invita i presenti a pronunciarsi in merito alla ratifica o meno della suddetta deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione n. 181 del 08.10.2019 adottata dalla Giunta comunale e preso atto delle relative motivazioni a supporto dell'istruttoria;

Visto il Codice degli Enti Locali approvato con L.R . 03/05/2018 nr.2 ed in particolare l'art. 49 del medesimo;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il parere del revisore dei conti;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dell'atto, in relazione alle sue competenze, espresso ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità contabile dell'atto ai sensi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;

Con voti favorevoli nr.11, contrari nr.0 e astenuti nr.0, espressi per alzata di mano, su numero 11 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di ratificare, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. ex art. 49, 5° comma, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. . 03/05/2018 nr. 2, e senza modifica alcuna, la deliberazione della Giunta comunale n. 181 del 08/10/2019 avente ad oggetto quarta variazione urgente al bilancio di previsione esercizio finanziario 2019/2021;

2) Di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli nr.11 , contrari nr.0 e astenuti nr.0, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr.2, stante la necessità di formalizzare la ratifica di cui all'oggetto nel termine previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

3) Di dare evidenza,

ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

-Opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;

-Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.

-Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, concreto ed attuale, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;

delibera n. 14/2019

ODG PUNTO 4)

approvazione variazione (numero cinque) in termini di competenza, al bilancio di previsione 2019-2021.

Il Sindaco illustra la parte straordinaria e la resp. del servizio finanziario la parte ordinaria della variazione

Il Sindaco premette che:

- il Bilancio di previsione 2019-2021, il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 e la nota integrativa sono stati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 27/12/2018;

- con provvedimento di Consiglio comunale n. 2 del 30/04/2019 è stata ratificata la prima variazione al Bilancio di previsione 2019/2021 approvato dalla Giunta in dd. 05/03/2019 con provvedimento n. 34;
- con provvedimento di Consiglio comunale n. 4 del 30/04/2019 è stata approvata la seconda variazione al Bilancio di previsione 2019/2021;
- con provvedimento n. 12 del 02/07/2019 il Consiglio comunale ha approvato la terza variazione di assestamento al Bilancio di previsione 2019/2021;
- con provvedimento di Consiglio comunale n. 15 del 14/11/2019 è stata ratificata la quarta variazione al Bilancio di previsione 2019/2021 approvata dalla Giunta in dd. 08/10/2019 con provvedimento n. 181;

che occorre provvedere ad apportare Variazioni al bilancio di previsione 2019-2021e al D.U.P. per quanto riguarda l' esercizio finanziari anno 2019 al fine di adeguare le disponibilità di Bilancio a fatti ed esigenze intervenute nel corso della Gestione come indicati negli allegati " A - B - C - D - E" alla presente delibera;

che per effetto delle variazioni in argomento, il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 risulta modificato, per la parte finanziaria, così come il Programma generale delle opere pubbliche, che fa parte del medesimo documento, approvato con la deliberazione n. 37 del 27/12/2018 sopracitata;

che a seguito delle variazioni in oggetto risulta modificato il programma generale delle opere pubbliche, allegata alla relazione previsionale e programmatica;

che la variazione in argomento non pregiudica il rispetto dell'equilibrio finanziario, previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 466, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" (legge di bilancio 2017) e dell'art. 8, comma uno, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (legge finanziaria provinciale 2011), basato sul conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243; ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio; per gli anni 2019-2021, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”;

Richiamato l'art. 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che tratta della variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione ed in particolare il comma due dove prevede che le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 del codice enti locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. n. 2/2018, attesa l'urgenza di integrare i relativi capitoli ed autorizzare i responsabili dei servizi all'assunzione dei relativi impegni di spesa in particolare con riferimento ai capitoli relativi alle spese per assicurazioni e al pagamento di utenze passive di servizi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le variazioni proposte al bilancio di previsione 2019-2021 quali risultano dagli allegati A B C D E alla presente proposta di deliberazione ;

Visto il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, di cui all'art. 1, commi da 466 a 469, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 sopra richiamata;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 04/11/2019;

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il codice degli enti locali C.E.L. della Regione T.A.A. approvato con L.R. n. 2/2018;

Visto il Regolamento di Contabilità in vigore;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del CEL, sulla proposta di adozione della presente deliberazione della Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione che dà il seguente risultato: n. 11 voti favorevoli, n. 11 astenuti e n. 0 contrari espressi per alzata di mano su numero 11 Consiglieri presenti in aula;

d e l i b e r a

1.- di approvare, per i motivi espressi in premessa, la variazione (numero cinque) in termini di competenza , al bilancio di previsione 2019-2021, quali risulta dall'elenco allegato "A" che fa parte integrante della presente deliberazione;

2.- di modificare il Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2019/2021, approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n.37 del 27/12/2018, allegato B;

3.- di aggiornare con i nuovi o maggiori interventi, oggetto della presente variazione al bilancio 2019-2021, il programma generale delle opere pubbliche che fa parte del Documento Unico di Programmazione 2019-2021 come risulta dall'allegato "C";

4.- di aggiornare, in conseguenza della variazioni apportate, l'elenco delle spese in conto capitale con i relativi mezzi di finanziamento, come risulta dagli allegati "D";

5.- di dare atto che la variazione in argomento non pregiudica il rispetto dell'equilibrio finanziario basato sul conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, come riferito in premessa, e di approvare pertanto il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, allegato "E" che fa parte integrante della presente deliberazione, di cui all'art. 1, commi da 466 a 469, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 sopra richiamata ;

6. di dare atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti;

7. di prendere atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021;

8.- di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile , con separata votazione favorevoli 11, contrari 0 ed astenuti 0 su numero 11 consiglieri presenti e votanti, vista la necessità e l'urgenza di dare attuazione a quanto in essa stabilito in materia come indicato in premessa;

9.- di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli enti locali;

ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.20170, n. 104;

- ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Delibera n. 15/2019

ODG PUNTO 5)

Rinvio della contabilità economico - patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art 232 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

Premesso che dal 1° gennaio 2016 gli enti locali applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 e ss.mm. nonché nel D.lgs. 267/2000 e ss.mm., così come recepite dalla LP 18/2015;

Premesso che il decreto prevede che gli enti locali adottino la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale;
Rilevato che la popolazione residente del Comune di Canal San Bovo, ai sensi del comma 2 dell'art. 156 del TUEL, è inferiore ai 5.000 abitanti;

Considerato che con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 dd.31/07/2018 questo ente aveva esercitato il rinvio della contabilità economica all'esercizio 2019, come consentito dal comma 2 dell'articolo 232 del D.lgs. 267/2000;

Visto che il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000 di recente modificato dal decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58 nella formulazione attuale prevede che:

“2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2019. Gli enti che rinviando la contabilità economico patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con le modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.”

Considerato che gli enti locali della Provincia di Trento applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 con un anno di posticipo ed inoltre, l'art. 49, comma 1 della L.P 18/2015 stabilisce che *“Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati.”*

Considerato pertanto che gli enti locali trentini con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti hanno la facoltà di non tenere la contabilità economico – patrimoniale fino al 2020, adottando, in riferimento all'esercizio 2020, una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 secondo gli schemi semplificati che verranno approvati con apposito decreto, così come previsto dall'art. 232 del D.lgs. 267/2000.

Ritenuto di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico – patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, come recepito dalla L.P 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con la legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2, e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e ss.mm.;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 187 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Visto lo Statuto Comunale;

con votazione riportante il seguente risultato: nr. 11 voti favorevoli, nr. 0 voti contrari e nr. 0 astenuti, espressi per alzata di mano da nr. 11 Consiglieri presenti,

DELIBERA

1. Di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020.
2. Di prendere atto che l'ente allegherà al rendiconto 2020 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 secondo gli schemi semplificati che verranno approvati con apposito decreto, così come previsto dal comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000.
3. di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile , con separata votazione favorevoli 11, contrari 0 ed astenuti 0 su numero 11 consiglieri presenti e votanti, vista la necessità e l'urgenza di dare attuazione a quanto in essa stabilito in materia;
4. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, che avverso la presente

deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- Opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018.
- Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, concreto ed attuale, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199

delibera n. 16/2019

ODG PUNTO 6)

approvazione del Regolamento comunale per la fornitura del teleriscaldamento comunale.

Il Sindaco comunica la piena funzionalità del teleriscaldamento e il dialogo con ACSM per gli aspetti gestionali, presenti e futuri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che il Comune di Canal San Bovo non ha a tutt'oggi approvato un Regolamento per la fornitura del servizio di teleriscaldamento presente sul territorio della frazione di Canal San Bovo;

Preso atto che alla rete del teleriscaldamento sono attualmente allacciate n. 10 utenze, di cui n. 10 pubbliche;

Ritenuto opportuno adottare un regolamento che stabilisca uniformemente la disciplina della fornitura del servizio alla rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze che sul territorio di Canal San Bovo faranno richiesta di allacciamento alla rete esistente e per eventuali implementazioni, demandando a successivo provvedimento l'approvazione del nuovo impianto tariffario;

Esaminata in ogni sua parte la proposta di regolamento comunale per la fornitura del servizio di teleriscaldamento esistente sul territorio nella frazione di Canal San Bovo composto da n. 11 articoli e relativi allegato schema di convenzione, nel testo che viene allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisito il parere favorevole Responsabile dell'Ufficio Tributi - Entrate in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 185 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2, allegato quale sua parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 185 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2, allegato quale sua parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Con voti favorevoli n.11, contrari n.0, astenuti n.0, su n. 11 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di approvare il regolamento comunale per la fornitura del servizio di teleriscaldamento comunale esistente sul territorio della frazione di Canal San Bovo, composto da n. 11 articoli e relativo allegato schema di convenzione, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il presente regolamento ha decorrenza dal 01.01.2020;
3. di demandare, per quanto di competenza, al Segretario comunale ed ai Responsabili dei Servizi ogni atto conseguente e necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;
4. **di dare atto che con separata ed autonoma votazione (favorevoli n. 11, contrari n.0, astenuti n. 0 la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2 ed in ogni caso soggetta a pubblicazione per dieci giorni consecutivi, al fine di procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2020 con l'iscrizione nello stesso della previsione di entrata;**
5. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) **opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;**
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

Delibera n.17/2019

ODG PUNTO 7)

designazione di due rappresentanti del Comune nel Comitato di Gestione della Scuola Provinciale dell'Infanzia di Canal San Bovo per il triennio scolastico 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che ai sensi dell'art. 11 della L.P. 21.03.1977 n. 13 e s.m., questa Amministrazione Comunale deve designare due propri rappresentanti, di cui uno da parte della minoranza, in seno al Comitato di Gestione della Scuola Provinciale dell'Infanzia, di Canal San Bovo per il triennio scolastico 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022;

VISTA la nota della Provincia Autonoma di Trento - Servizio Istruzione Ufficio Infanzia - dd. 20/09/2019, con la quale si richiamano le incombenze previste dall'art. 11 della L.P. 21.03.1977;

VISTO il D.P.G.P. 15.03.1991, n. 6 - 36/Leg di "Approvazione Regolamento in applicazione dell'art. 11 della L.P. 21.03.1977" concernente "Normative alle elezioni dei Comitati di Gestione delle Scuole dell'Infanzia della Provincia di Trento";

PRESO ATTO che i rappresentanti vengono designati dal Consiglio di Circoscrizione solo se lo stesso risulta costituito, come previsto dalla L.R. 02.09.1978, n. 15;

ACCERTATO che detto Consiglio di Circoscrizione non è stato costituito;

RITENUTO pertanto di provvedere alla designazione dei propri rappresentanti per la Scuola di Canal San Bovo;

RILEVATO che in seno all'Assemblea Consiliare vi è una minoranza costituita;

SENTITA la proposta:

- per la maggioranza Fruet Mariapiera;
- per la minoranza Rattin Giulia;

Si procede alla votazione su scheda segreta:

hanno riportato voti:

consiglieri presenti e votanti 11:

- n. 2 Rattin Giulia
- n. 8 Fruet Mariapiera

Astenuti 0

Schede bianche 1

VISTA la L.P. 21.03.1977, n. 13;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il codice degli enti locali della Regione T.A.A. approvato con LR n.2/2018;

ACQUISITO parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico amministrativa espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art.185 del codice enti locali e rilevato che la presente delibera non comporta impegni di spesa;

d e l i b e r a

1.Di designare, come da votazione sopra indicata, in seno al comitato di Gestione delle Scuole dell'Infanzia di Canal San Bovo, quali rappresentanti del

Comune di Canal San Bovo, per il triennio scolastico 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 Le seguenti consigliere comunali:

- Fruet Mariapiera per la maggioranza ;
- Rattin Giulia per la minoranza;

2.di trasmettere alle persone nominate il presente atto e di comunicare le nomine al competente Ufficio della Provincia di Trento;

3.Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 del codice enti locali con separata votazione favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0, vista la necessità e l'urgenza di procedere alle nomine per garantire il regolare funzionamento dell'organo comitato di gestione;

3.Dato atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;

opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 183 del codice enti locali

delibera n. 18/2019

Il Sindaco conclusi gli argomenti da trattare dichiara chiusa la seduta ad ore 18,50 del giorno 14/11/2019

Canal San Bovo 14/11/2019

IL SINDACO

RATTIN ALBERT_____

IL SEGRETARIO COMUNALE VERBALIZZANTE
SPERANDIO LINO

Allegato odg del Consiglio comunale.

COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

Via Roma, 58 CAP 38050 Tel. 0439 719900 Fax 0439 719999

mail: canalsanbovo@comune.canalsanbovo.tn.it

Codice Fiscale 00316270222 - Partita I.V.A. 00256240227

**PROT. N. 5312/2019
14/11/2019**

CANAL SAN BOVO, li

Oggetto: AVVISO DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

**Egr. Consigliere/a Comunale
Rispettivi indirizzi e-mail**

INFORMO LA S.V. CHE IL CONSIGLIO COMUNALE È STATO CONVOCATO IN SEDUTA ORDINARIA PER LE ORE 18.00 DEL GIORNO GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 2019 PRESSO LA SEDE COMUNALE, PER TRATTARE IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:

1. approvazione verbale della seduta precedente.
2. interrogazione presentata del gruppo consiliare di minoranza in merito ad acque versate nel torrente Vanoi dal depuratore di Caoria.
3. ratifica della delibera di giunta comunale n.181 dd.08/10/2019 avente per oggetto quarta variazione (urgente) al bilancio di previsione 2019/2021;
4. esame quinta variazione al bilancio di previsione 2019/2021;
5. Rinvio della contabilità economico - patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art 232 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm;
6. approvazione regolamento per la gestione del teleriscaldamento.

7.designazione rappresentanti del comune nel Comitato di gestione scuole dell'infanzia per il triennio scolastico 2019/2022.

IL SINDACO
RATTIN ALBERT
f.to